



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 settimanali) ed indeterminato - Profilo professionale: “Istruttore amministrativo” - categoria C, posizione economica C1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 19/08/2020 ad oggetto "MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP) APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 09/03/2020" con la quale si rivedeva la programmazione dei fabbisogni 2020/2022 alla luce delle novità introdotte in materia di capacità assunzionale dei comuni, e della successiva modificazione avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 30/09/2020 avente ad oggetto “ULTERIORE MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP)”, nonché della propria determinazione n. 674 in data 29.12.2020 ad oggetto: “INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO 36/H SETTIMANALI E INDETERMINATO DI CAT. GIURIDICA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 - PROFILO: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO.”,

Visto l'art. 35 del D. lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

Nel rispetto della L. n. 68/1999;

Visto il D. lgs. 196/ 2003 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di privacy;

Visti vigenti CCNL di comparto;

Richiamata la sezione integrativa del vigente Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici ad oggetto “Procedure per le assunzioni”, che disciplina nel dettaglio le modalità per l'espletamento dei concorsi pubblici;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria giuridica C, posizione economica C1, profilo: "Istruttore amministrativo", a tempo pieno - 36 ore settimanali - ed indeterminato, da assegnare al servizio ragioneria/economato e servizio personale.

Il profilo professionale è quello previsto dall'art. 12 del CCNL 21/5/2018.

1. NORMATIVA DEL CONCORSO

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali comparto Funzioni Locali personale non dirigente, vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 e dell'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

Il concorso prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà presieduta dal Responsabile del Servizio di competenza, salvo diversamente stabilito, e sarà composta altresì da due esperti esterni, nelle materie oggetto del posto, nel rispetto delle pari opportunità.

Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020:

- il **comma 147**, ha ridefinito completamente la validità delle graduatorie dei concorsi indetti dalle p.a., di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001;
- il **comma 149** ha modificato l'articolo 35 comma 5-ter del d.lgs. 165/2001, stabilendo che le graduatorie hanno una validità ordinaria di 2 (due) anni e non più di 3 (tre), decorrenti dalla data di approvazione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5-septies del D.L. n. 90/2014 convertito in legge 114/2014 e ss. mm e ii., i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è assegnata la retribuzione annua secondo la struttura a regime del CCNL

e come segue:

- Stipendio tabellare annuo come da CCNL
- Indennità di comparto
- Tredicesima mensilità
- Assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative ed erariali.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al fine dell'ammissione al concorso, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore agli anni 18,
- c) godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127 - comma 1 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- e) assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltrech  non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n.159;
- f) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facolt  di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potr  essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneit  necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si dar  luogo alla nomina. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneit  fisica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- h) titolo di studio: Diploma di scuola media superiore;
- i) conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 165/2001, come modificato dal d.lgs. 75/2017.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 370 del 23.8.1988 la domanda di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di partecipazione pari ad € 10,00, da versare tramite bonifico su c.c. bancario aperto c/o la filiale della ex Banca Popolare di Milano - Agenzia di Ferno – Gruppo Banco BPM s.p.a. - intestato a: COMUNE DI FERNO VIA ALDO MORO 3 21010 FERNO (VA)

IBAN: IT 34 W 05034 50233 000000000489

indicando nella causale: “Contributo di partecipazione a Concorso per Istruttore Amministrativo”.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in carta libera di partecipazione nella quale gli stessi dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) il nome ed il cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/2/1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15/2/1994 Serie Generale n.61; salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica per i quali tale condizione sia riconosciuta in virtù di decreto del Capo dello Stato;
- 4) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non essere stato destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127 - comma 1 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- 6) l'assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n.159;
- 7) di possedere il seguente titolo di studio: Diploma di scuola media superiore, con l'indicazione dell'autorità scolastica che l'ha rilasciato e dell'anno scolastico in cui è stato conseguito;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 9) (eventuale) possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR 487/94, ivi compreso anche lo svolgimento del servizio civile universale completato senza demerito;
- 10) (eventuale) l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in

relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;

- 11) l'idoneità fisica alla mansione, come precisato alla lett. f) del punto 3 del presente bando;
- 12) la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito, anche telematico e l'eventuale possesso di una PEC, con l'impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo al Comune;
- 13) la conoscenza della lingua inglese;
- 14) capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- 15) per i cittadini membri degli Stati dell'Unione europea, la dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 16) l'avvenuta presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 smi nonché ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per l'espletamento della procedura di concorso e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto di lavoro, debitamente sottoscritta;
- 17) di accettare le condizioni previste dal presente bando.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di ammissione

- valido documento di identità;
- ricevuta del versamento comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- titolo di studio in fotocopia in carta semplice;
- curriculum professionale, datato e sottoscritto;
- eventuali titoli di servizio; si precisa che tali titoli possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000;
- eventuali altri documenti e titoli la cui produzione sia esplicitamente prescritta dal bando di concorso, autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 laddove consentito dalla vigente normativa;
- tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dagli interessati.

Tutti i documenti non obbligatori che i candidati intendano presentare in allegato alla domanda di ammissione al concorso possono essere temporaneamente **autocertificati** con dichiarazione in carta libera. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati, nei termini richiesti dall'Amministrazione, se non diversamente acquisibile dall'Amministrazione stessa.

Per l'autocertificazione dei documenti di cui al precedente comma potranno essere utilizzati i moduli predisposti dall'Amministrazione, in quanto compatibili.

6. SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte utilizzando l'allegato fac-simile, devono essere indirizzate a: Comune di Ferno - Via Aldo Moro, 3 – 21010 Ferno (Va) e dovranno pervenire tassativamente al Comune di Ferno (Va), **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 31 marzo 2021 (termine perentorio)**, con una delle seguenti modalità:

- presentate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ferno (Va) sito in Via

Aldo Moro, 3, nei seguenti giorni e orari:

- lunedì, martedì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e solo il lunedì dalle 16,30 alle 18,30
- mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 12,00
- giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Si ricorda che attualmente l'accesso al palazzo comunale è consentito previo appuntamento telefonico, stante l'emergenza sanitaria in atto, contattando i seguenti numeri telefonici 0331/242202 oppure 0331/242203, consigliando di verificare sul sito istituzionale eventuali successive modificazioni alle disposizioni per l'accesso degli utenti;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo del Comune. La data di spedizione delle domande é stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante; non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune oltre tre (3) giorni di calendario dal termine perentorio del 31 marzo 2021;
- mediante PEC, al seguente recapito: comune@ferno.legalmailpa.it; faranno fede la data e l'ora della ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. CONTROLLI E ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il Comune di Ferno si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di accertate irregolarità nella domanda di partecipazione, i concorrenti che abbiano superato il concorso saranno, comunque, estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che nessun diritto possa essere dagli stessi accampato.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ferno.gov.it, nell'apposita sezione: amministrazione trasparente/ bandi di concorso, oltre che all'Albo Pretorio on line, senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi.

Ai candidati non ammessi verrà data comunicazione all'indirizzo mail comunicato nella relativa

domanda, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. e del regolamento UE GDPR 2016/679, l'Amministrazione assicura la tutela della riservatezza e l'utilizzo dei dati comunicati dai candidati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente procedura selettiva pubblica.

8. TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

- n. 2,5 punti per i titoli di studio
- n. 5,0 punti per i titoli di servizio
- n. 2,5 punti per i titoli vari.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli é il seguente:

TITOLI DI STUDIO

- a) diploma di laurea: punti 1,0
 - b) altro diploma di scuola media superiore: punti 0,50
 - c) corsi di specializzazione attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, con superamento di esami: complessivamente: punti 0,75
 - d) altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso: complessivamente: punti 0,25
- TOTALE: punti 2,50

TITOLI DI SERVIZIO

- a) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi e così per un massimo di punti 5;

Il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio:

- del 10% se sia riconducibile nella categoria immediatamente inferiore a quelle del posto messo a concorso;
- del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso;

Si precisa che per “servizio di ruolo prestato presso enti pubblici” si deve intendere il servizio prestato **alle dipendenze dell'Ente pubblico**, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;

- b) il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%; si precisa che per “servizio non di ruolo prestato presso enti pubblici” si deve intendere una prestazione occasionale o collaborazione continuativa, **non alle dipendenze dell'Ente pubblico**;
- c) i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- d) in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;

- e) non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;
- f) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto;
- g) il periodo di servizio civile effettivamente prestato, è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici.; i titolari di attestazione da cui risulta l'effettuazione del servizio civile sono equiparati al personale militare volontario in ferma annuale.

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione. Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05;
- il curriculum professionale presentato dal candidato valutato come specificato qui di seguito: servizi attinenti, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25.

La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- a) il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;
- b) non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 487/94 come sostituito dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693.

9. TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487, ivi compreso anche lo svolgimento del servizio civile universale completato senza demerito, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12.03.1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione dei suddetti titoli di riserva e di preferenza/precedenza escluderà il candidato dal beneficio.

10. PROVE D'ESAME

Per lo svolgimento delle prove scritte si fa rinvio alle disposizioni dettate dal DPR 9/5/1994, n. 487, artt. 11, 13 e 14 e dal DPR n. 693/96, artt. 10,11 e 12.

I candidati che si presentano per sostenere la prova scritta, dopo che sia stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'oggetto della prova, non sono ammessi a sostenerla.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Gli esami consistiranno in:

- una prova scritta a contenuto teorico ed una prova scritta a contenuto tecnico-pratico;
- una prova orale.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Nozioni in materia di pubblico impiego con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di riservatezza e gestione dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. – Regol. UE 2016/679);
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. N. 190/2012 E D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- Normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.) con particolare riferimento alla contabilità degli Enti Locali;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti, (L. n. 241/1990 e s.m.i., DPR n. 445/2000 e s.m.i., DPR n.184/2006 e s.m.i.);
- Conoscenza delle norme di riferimento per la gestione del personale nella Pubblica Amministrazione e negli enti locali, del rapporto di lavoro e dei vincoli alla spesa di personale e al trattamento accessorio (indicativamente: d.lgs. 165/2001, d.lgs. 267/2000, d.lgs. 150/2009, d.lgs. 151/2001, legge 53/2000, legge 296/2006, commi 557 e successivi, d.lgs. 75/2017, d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e d.m. 17 marzo 2020). Conoscenza dei contenuti del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali.
- Nozioni in materia di appalti e contratti;
- Conoscenza lingua inglese e principali applicazioni informatiche.

Al termine della prova orale, verrà valutata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook) e la conoscenza della lingua inglese.

Si precisa che la Commissione Giudicatrice del concorso potrà avvalersi della facoltà di non procedere alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

11. PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il limite di **30 (trenta)** verrà effettuata una preselezione, a cura della medesima Commissione esaminatrice del concorso; la preselezione consiste in un'unica prova da svolgersi attraverso appositi test bilanciati il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame e, se ritenuto opportuno, alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto da ricoprire.

Le modalità di svolgimento della prova preselettiva sono le stesse previste dal presente Regolamento per le prove scritte.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della legge 11.8.2014 n° 114 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

La determinazione del numero delle domande utili ai fini dell'effettuazione della preselezione è definito non conteggiando coloro che sono esonerati dalla stessa.

Qualora si rendesse necessario procedere alla preselezione ne verrà data comunicazione, con un preavviso di 15 gg., pubblicato sul sito web del Comune www.ferno.gov.it, nell'apposita sezione del sito comunale: amministrazione trasparente/bandi di concorso, oltre che all'Albo Pretorio on line.

Al termine della valutazione della prova preselettiva, verranno pubblicati sul sito istituzionale sia l'esito della stessa che le date, gli orari e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte.

12. DIARIO DELLE PROVE

Qualora non si svolgesse la preselezione, le date, gli orari e la sede dove si svolgeranno le prove verranno rese note mediante apposito avviso, da pubblicarsi 15 gg. prima della effettuazione delle stesse prove (20 gg. prima nel caso della prova orale), sul sito web del Comune www.ferno.gov.it nell'apposita sezione del sito comunale: amministrazione trasparente/bandi di concorso, nonché all'Albo Pretorio on line.

Con tale modalità verranno rese note tutte le comunicazioni ed eventuali differimenti o variazioni, relative al presente concorso.

13. NORMA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Ferno si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e concorso del personale.

14. NORME FINALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90, il responsabile del procedimento selettivo e dell'adozione del provvedimento finale, è il Responsabile del Servizio Personale Rag. Emanuela Giovanna Bertoni - (Tel. 0331/242261- Mail: emanuela.bertoni@ferno.gov.it).

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito web del Comune www.ferno.gov.it nell'apposita sezione del sito comunale: amministrazione trasparente/bandi di concorso, nonché all'Albo *online* del Comune di Ferno. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso. Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione. Ogni informazione relativa al concorso sarà resa nota mediante il sito internet del Comune di Ferno. La pubblicazione di ogni utile comunicazione e informazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione alle

prove selettive.

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici, - Sezione integrativa ad oggetto "Procedura per le assunzioni" - l'Amministrazione può stabilire di riaprire, per una sola volta, il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso; ha inoltre facoltà di revocare il concorso.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti e che saranno emanate nel tempo nonché all'eventuale comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di assegnazione di personale presente nell'apposito elenco del personale in disponibilità previsto per le amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Non può essere richiesta, da parte del candidato assunto con la presente procedura concorsuale, la mobilità verso altri enti prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14bis c.1 lett. b) L. 26/2019.

Il presente bando viene reso noto, mediante affissione all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Ferno, pubblicazione sul sito internet istituzionale www.ferno.gov.it.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale (tel.0331/242261) del Comune di Ferno. (indirizzo e-mail: emanuela.bertoni@ferno.gov.it).

Ferno, lì 09.02.2021

***IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO PERSONALE
Rag. Emanuela Bertoni***